



## TRIBUNALE DI GROSSETO

P.za Fabbrini, 24 – Tel. 0564/419111 e-mail [tribunale.grosseto@giustizia.it](mailto:tribunale.grosseto@giustizia.it)

[www.tribunale.grosseto.it](http://www.tribunale.grosseto.it)

Prot N. 706.0

58100 Grosseto, li 11/04/2019

**Oggetto:** Ufficio spese di giustizia – tempistica delle liquidazioni – risposta dell'Ufficio

**Al sig. Presidente del Consiglio  
dell'Ordine degli Avvocati**

**SEDE**

In risposta alla nota pervenuta a questo Ufficio e relativa ai ritardi nelle liquidazioni dei compensi agli avvocati, segnalo quanto segue:

- il tribunale di Grosseto ha attualmente una carenza formale di 9 unità di personale, quasi tutte concentrate nella figura del funzionario giudiziario, figura istituzionalmente demandata al servizio spese di giustizia. Nella pratica tale carenza appare ben più ampia, per le assenze di alcune unità di personale in malattia per lunghi periodi;
- al servizio liquidazioni è addetta un'unica unità di personale con qualifica di cancelliere. L'aumentato numero di provvedimenti di liquidazione pendenti ha portato la scrivente, di intesa con il dirigente amministrativo, a rafforzare temporaneamente il servizio, con l'applicazione per due giorni la settimana di un'ulteriore unità di personale. Allo stato, stante la predetta scopertura di organico ed in assenza di nuove assunzioni che compensino i prossimi pensionamenti, non è possibile prevedere un ulteriore rafforzamento di tale servizio. Quanto sopra anche alla luce del fatto che l'attività dell'ufficio liquidazioni presuppone competenze specifiche che non sono riscontrabili in tutte le figure professionali a disposizione;
- quanto all'asserita mancata utilizzazione di fondi destinati a saldare i debiti esistenti, questo Ufficio non ha alcuna disponibilità di fondi per far fronte a pagamenti di propria iniziativa, essendo all'uopo competente il funzionario delegato presso la Corte di Appello;



- quanto ai dati richiesti, si forniscono gli elementi informativi immediatamente disponibili senza ulteriori attività di ricerca, al fine di non gravare ulteriormente l'unica unità di personale in forza all'ufficio:

Numero di mandati emessi nel 2017: n. 1012

Numero di mandati emessi nel 2018 : n. 1132

Fascicoli attualmente pendenti già iscritti al SIAMM: 2200

Fascicoli attualmente pendenti da iscrivere al SIAMM : 280

Le sopravvenienze mensili non sono state monitorate;

- in ordine alle procedure seguite dall'Ufficio, rappresento che il tribunale richiede l'emissione della fattura in base alla data del decreto di liquidazione dei compensi. Fino all'inizio del 2019 veniva richiesta la presentazione della fattura in base alla data di irrevocabilità del decreto. Successivamente, per venire incontro agli avvocati operanti nel settore civile, la cui cancelleria aveva sofferto gravi ed improvvise carenze di organico che avevano portato a ritardi nell'apposizione dell'esecutività, si è modificato l'ordine di servizio relativo alle spese di giustizia, stabilendo che la trattazione si basasse sulla data di emissione del decreto di liquidazione e non già sulla data di irrevocabilità. Tutto ciò al fine di garantire un equo trattamento delle istanze, assicurando la lavorazione in base al solo criterio cronologico;
- con riguardo alla compensazione dei crediti, la Corte d'Appello di Firenze in risposta a specifico quesito di questo Ufficio, ha precisato che il criterio da seguire per la compensazione debba comunque essere quello cronologico , non essendo possibile un invio alla Corte di fatture non corredate della necessaria documentazione da parte del tribunale. La presentazione anticipata delle fatture costringerebbe l'Ufficio a lavorarle senza rispettare più alcun criterio cronologico connesso al SIAMM, sulla base della mera presentazione delle stesse;
- al fine di offrire spunti per il miglioramento del servizio, rappresento che di recente è stato siglato un protocollo di intesa tra il Tribunale ed il consiglio dell'ordine degli avvocati, che ha previsto l'introduzione della "istanza web". Tale passaggio telematico consente l'iscrizione al SIAMM dell'istanza di liquidazione da parte del legale, prassi però attualmente limitata al solo settore penale. Sarebbe auspicabile che le istanze di liquidazione pervenissero all'Ufficio per via telematica anche nel settore civile. L'attivazione della "istanza web" consentirebbe, infatti, una più celere trattazione della procedura da parte dell'ufficio spese di giustizia, che così potrebbe omettere una serie di passaggi che attualmente richiedono l'intervento del cancelliere addetto.

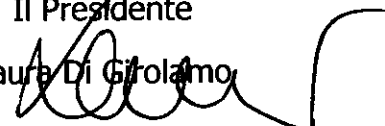
Giova infine ricordare che la procedura, oltre all'attività di lavorazione della pratica da parte di questo tribunale, prevede la successiva emissione del mandato di pagamento, da parte del funzionario delegato presso la Corte di Appello di Firenze.

Come si desume da quanto esposto, la principale ragione dei ritardi nella trattazione delle pratiche da parte dell'ufficio spese di giustizia risiede nella carenza di personale a

disposizione, oltre che nell'elevato aumento negli ultimi anni delle istanze relative al patrocinio a spese dello Stato. Nell'ambito della collaborazione tra Tribunale e Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, oltre all'attività di inserimento della "istanza web", come sopra evidenziato, sarebbe auspicabile la sottoscrizione di una convenzione per il distacco presso l'Ufficio Giudiziario di personale a supporto del settore, come già previsto dal legislatore nella legge n. 208 del 28 dicembre 2015, art 1, commi 784 - 787.

Il Presidente

Laura Di Girolamo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Laura Di Girolamo', written over the printed name.